



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



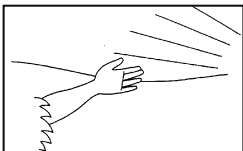
Lectures: Sofonia 3,14-17; Salmo Is 12,2-6; Lettera ai Filippesi 4,4-7; Luca 3,10-18

Le tre regole indicate da Giovanni per cambiare

Le folle interrogavano Giovanni. Va da lui la gente che non frequenta il tempio, gente qualunque, pubblicani, soldati; vanno da quell'uomo credibile con un'unica domanda, che non tocca teologia o dottrina, ma va dritta al cuore della vita: che cosa dobbiamo fare? Perché la vita non può essere solo lavorare, mangiare, dormire, e poi di nuovo lavorare... Tutti sentiamo che il nostro segreto è oltre noi, che c'è una vita ulteriore, come appello o inquietudine, come sogno o armonia. Una fame, una voglia di partire: profeta del deserto, tu conosci la strada? Domandano cose di tutti i giorni, perché il modo con cui trattiamo gli uomini raggiunge Dio, il modo con cui trattiamo con Dio raggiunge gli uomini. Giovanni risponde elencando tre regole semplici, fattibili, alla portata di tutti, che introducono nel mio mondo l'altro da me. Il profeta sposta lo sguardo: da te alle relazioni attorno a te. Prima regola: chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto. Regola che da sola basterebbe a cambiare la faccia e il pianto del mondo. Quel profeta moderno che era il Mahatma Gandhi diceva: ciò che hai e non usi è rubato ad un altro. Giovanni apre la breccia di una terra nuova: è vero che se metto a disposizione la mia tunica e il mio pane, io non cambio il mondo e le sue strutture ingiuste, però ho inoculato l'idea che la fame non è invincibile, che il dolore degli altri ha dei diritti su di me, che io non abbandono chi ha fatto naufragio, che la condivisione è la forma più propria dell'umano. Vengono ufficiali pubblici, hanno un ruolo, un'autorità: Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato. Una norma così semplice da sembrare perfino realizzabile, perfino praticabile: una insurrezione di onestà, la semplice rivolta degli onesti: almeno non rubate! Vengono anche dei soldati, la polizia di Erode: hanno la forza dalla loro, estorcono pizzi e regalie; dicono di difendere le legge e la violano: voi non maltrattate e non estorcete niente a nessuno. Non abusate della forza o della posizione per offendere, umiliare, far piangere, ferire, spillare soldi alle persone. Niente di straordinario. Giovanni non dice "lascia tutto e vieni nel deserto"; semplici cose fattibili da chiunque: non accumulare; se hai, condividi; non rubare e non usare violenza. Il brano si conclude con Giovanni che alza lo sguardo: Viene uno più forte di me e vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. È il più forte non perché si impone e vince, ma perché è l'unico che parla al cuore, l'unico che "battezza nel fuoco". Ha acceso milioni e milioni di vite, le ha accese e le ha rese felici. Questo fa di lui il più forte. E il più amato.



padre Ermes Ronchi



www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L050181200000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

| | |
|--|--|
| Domenica 12/12/2021 <i>III Domenica di Avvento</i> | III domenica di Avvento. La luce di Gesù ACCENDE ore 9.00: Per la Comunità; def. DINO e GIUSEPPE; def. Agrimi ALESSANDRO ore 11.00: def. GIANCARLO; def. Aromi GIOVANNINA; def. Forcolin BEPPA |
| Lunedì 13/12/2021 | ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: def. Forasacco LIVIANA; def. Della Libera GIUSEPPE ♦ Dalle ore 17.00: Confessioni per la 4 e la 5 elementare |
| Martedì 14/12/2021 | ore 18.30: def. Omobono VINCENZO e Matteucci MARIA FRANCESCA |
| Mercoledì 15/12/2021 | ore 18.30: def. Piccinina CLARA e DANILO ♦ ore 17.00: Confessioni per la 1 media ♦ ore 20.45: Percorso di fede Che cos'è l'uomo? Cercatori di Dio (Sala biblioteca video) |
| Giovedì 16/12/2021 | ore 18.30: Ad mentem |
| Venerdì 17/12/2021 | ore 18.30: Per le vocazioni ♦ ore 17.00: Confessioni per la 2 media ♦ ore 20.30: Percorso di preparazione al matrimonio |
| Sabato 18/12/2021 | ore 18.30: accoglienza della LUCE di BETLEMME. Def. Breda SILVIO e AGNESE |
| Domenica 19/12/2021 <i>IV Domenica di Avvento</i> | IV domenica di Avvento. La luce di Gesù FA FESTA ore 9.00: def. Stradiotto SEVERINO; def. Rosini ALBERTO; def. Tran GIOVANNI; def. Schiavinato ANGELO e MARIA ore 11.00: Per la Comunità; def. GIANCARLO; def. Novello MARIATERESA |



Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

***Il tempo forte dell'AVVENTO.** Invito tutti ad approfittare di questo breve periodo per trovare del tempo per la preghiera e la confessione, proporremo una Veglia di preghiera e altre occasioni per rinnovare la nostra fede e dare un contenuto di gioia reale al Natale.

***Domenica prossima 12 dicembre durante le Messe benediremo le statuette di Gesù bambino che metteremo nel presepio**

***In settimana inizierà la distribuzione della Lettera di Natale accompagnata dalla busta per l'offerta natalizia**

***Sabato 18 e Domenica 19 accoglieremo la Luce di Betlemme, portata dal MASCI: accenderemo una luce vicino al nostro presepio con la fiamma accesa alla lampada della Grotta di Betlemme**

***Il prossimo APERICOPPIA sarà domenica 9 gennaio dalle 12.00 alle 13.00 (con animazione dei figli: vedi depliant)**

***CANTARE INSIEME IN CORO:** Prove del coro MUSIKANTO al martedì alle 21.00 in chiesa. Aperto a chi desidera dare un contributo a questo prezioso servizio per la comunità.



* A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un **anno** per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.

* Il Papa ha voluto **dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE**, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottieni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen